



Comune di Pisa

Emergenza da covid-19.

**Avviso pubblico agli esercizi commerciali di prodotti alimentari e di prima necessità
Costituzione di un elenco di esercizi commerciali con sede presso il comune di Pisa per
l'accettazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima
necessità.**

Con il presente avviso -redatto in base alla delibera della Giunta Comunale n.5 del 2020 - il Comune di Pisa intende individuare gli esercizi commerciali interessati ad aderire all'iniziativa di solidarietà alimentare prevista dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile. L'obiettivo è di rendere spendibili, in condizioni di trasparenza e concorrenzialità, i 'buoni spesa' per l'acquisto di generi alimentari che saranno assegnati ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid – 19 e a quelli in stato di bisogno (nuclei familiari beneficiari).

DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso è definito:

Buono spesa nominativo: il documento di legittimazione, emesso e rilasciato in forma cartacea dal Comune di Pisa del valore unitario nominale di 50,00, di € 100 oppure di € 200, che attribuisce al possessore, il diritto ad acquistare presso gli Esercizi commerciali aderenti, generi alimentari per un importo pari al valore facciale o nominale del buono. Ogni buono emesso è contraddistinto da numerazione progressiva non ripetibile in modo da rendere tracciabile il percorso di cessione ed un timbro a secco al fine di evitare il rischio di contraffazioni.

Esercizio commerciale aderente: l'Esercizio commerciale che, attraverso un'apposita dichiarazione di impegno, aderisce all'avviso comunale e presso il quale è garantita la "spendibilità" dei Buoni spesa;

Nuclei familiari beneficiari: i nuclei familiari che facciano domanda di accesso ai buoni spesa emessi e rilasciati dal Comune di Pisa e che, avendo i requisiti stabiliti in apposito bando pubblico, siano individuati dal Comune quali beneficiari e percettori dei buoni.

MODALITA' DI ADESIONE

Gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Pisa che siano interessati ad aderire all'iniziativa di cui al presente avviso sono invitati a compilare e a sottoscrivere la dichiarazione di cui al modulo allegato A al presente avviso inviandolo al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.pisa@postacert.toscana.it Con il seguente oggetto: "AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BUONI SPESA – EMERGENZA COVID-19", **entro venerdì 3 aprile 2020 ore 14.00.**

Nella dichiarazione, l'esercente provvederà anche ad indicare l'eventuale sconto sui prezzi che si impegna a garantire nei confronti dei beneficiari per l'acquisto dei prodotti oggetto dei buoni spesa.

Potranno partecipare tutti gli esercizi commerciali operanti nel territorio comunale di Pisa o nei comuni limitrofi di particolare accessibilità per i residenti nel comune di Pisa, che presentino la dichiarazione di adesione - esclusivamente tramite il suddetto modulo- e che vendono prodotti alimentari. Tuttavia non tutti gli esercizi saranno ammessi, per motivi di complessità organizzativa: sarà data prevalenza alla grande e media distribuzione e alla segnalazione da parte delle associazioni di categoria.

Il Comune provvederà, entro sabato 4 aprile, a pubblicare sul proprio sito istituzionale, un primo elenco degli operatori economici sulla base delle adesioni pervenute entro venerdì 3 aprile ore 14.00; con la medesima pubblicazione sarà data notizia anche della scontistica eventualmente praticata dagli esercenti. L'elenco sarà aggiornato periodicamente sulla base delle domande pervenute.

Gli Esercizi facenti parte dell'elenco dovranno esporre una vetrofania o avviso ben visibile sulla vetrina del proprio punto vendita recante l'indicazione di accettazione del Buono spesa presso l'Esercizio in modo da consentire la riconoscibilità dell'iniziativa.

MODALITA' DI UTILIZZO E PAGAMENTO DEI BUONI SPESA

I buoni spesa non sono cedibili, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dai titolari individuati dall'Amministrazione Comunale.

Essi sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore nominale, non danno diritto a resto in denaro e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente avviso.

I Buoni spesa comportano l'obbligo, da parte del beneficiario, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono ed il maggior costo dell'acquisto richiesto.

Il valore facciale del Buono spesa è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto.

L'esercente, al momento dell'adesione, si impegna a cedere al beneficiario, quale corrispettivo per ogni buono consegnato, beni e prodotti per l'importo pari al valore nominale del/i buono/i, incrementato del valore dello sconto dichiarato in fase di adesione.

I beneficiari potranno utilizzare i buoni spesa per effettuare i propri acquisti di generi alimentari entro e non oltre il 15 maggio 2020 (termine di scadenza per la spendibilità).

L'esercizio commerciale, con cadenza non inferiore alla settimana, provvederà alternativamente:

- Nel caso in cui l'esercizio commerciale (tramite il nuovo registratore telematico) registri l'operazione di cessione al cittadino mediante emissione di scontrino fiscale "non riscosso", trasmette fattura al Comune per il rimborso dell'importo dei buoni spesa accettati. La fattura, intestata al Comune, è emessa in formato elettronico ed in regime di split payment IVA e deve riportare necessariamente il codice CIG attribuito dal Comune alla fornitura. L'importo della fattura comprensivo dell'IVA sarà equivalente al valore nominale dei buoni spesa accettati. Contestualmente alla trasmissione della fattura, l'esercizio commerciale presenta al Comune i buoni spesa cui la fattura si riferisce, annullati mediante apposizione di timbro e firma dell'esercente, unitamente a copia dei relativi scontrini fiscali.
- Nel caso in cui l'esercizio commerciale registri l'operazione di cessione al cittadino mediante emissione di scontrino fiscale "riscosso", trasmette al Comune una richiesta di rimborso (fuori campo IVA ex art. 2, comma 3, lett. a), del DPR 633/1972) di importo corrispondente al valore nominale dei buoni spesa accettati, al fine di ottenere dal Comune il rimborso dell'importo stesso. La richiesta di rimborso è soggetta a bollo (€ 2,00). Alla richiesta di rimborso l'esercizio commerciale allega i buoni spesa cui la richiesta si riferisce, annullati mediante apposizione di timbro e firma dell'esercente, unitamente a copia dei relativi scontrini fiscali.
- Gli esercenti potranno inviare al Comune di Pisa la richiesta di rimborso - secondo il fac-simile allegato B al presente avviso- e con le modalità scritte sopra inviando tutta la documentazione ai seguenti indirizzi di posta:
 - indirizzo pec: comune.pisa@postacert.toscana.it
 - indirizzo e mail: buoni@comune.pisa.it

Il Comune, previa liquidazione da parte della Direzione 13 secondo le norme della contabilità pubblica, provvederà al pagamento degli importi oggetto delle fatture o delle richieste di rimborso ricevute mediante bonifico bancario o postale, nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI (REG. U.E. 2019/679)

I dati forniti dagli esercenti per l'adesione al presente avviso saranno trattati esclusivamente per le specifiche finalità di cui al presente procedimento.

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Pisa.

Gli operatori economici aderenti all'iniziativa dovranno garantire, nelle attività di gestione dei "buoni spesa", la tutela dei dati personali dei beneficiari ai sensi del regolamento U.E. 2019/679 in merito al trattamento degli stessi limitandolo alle attività strettamente necessarie.

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pisa e non ha valore vincolante per l'Amministrazione, né valore precontrattuale in quanto finalizzato esclusivamente ad individuare il maggior numero possibile di operatori economici in grado di garantire la spendibilità dei buoni spesa e condizioni di vendita concorrenziali per i beneficiari.